

## **ALLEGATO A)**

### **1. Soggetti**

I soggetti beneficiari dei contributi di cui all'art. 2 della legge regionale n. 38/2002, sono:

- l'Istituto Storico della Resistenza in Toscana, oggi Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'Età contemporanea
- la Fondazione "Museo e Centro di documentazione della Deportazione e Resistenza-Luoghi della Memoria Toscana";
- la Federazione regionale toscana delle associazioni antifasciste e della Resistenza;
- gli Istituti Storici per la Resistenza a carattere provinciale aventi sede in Toscana, associati all'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia, oggi Istituto nazionale Ferruccio Parri. Rete degli istituti per la Storia della Resistenza e dell'età contemporanea).

Il contributo finanziario annuale, finalizzato alla realizzazione delle attività sotto riportate, sarà definito in base alle modalità di realizzazione delle seguenti attività:

- attività di ricerca;
- divulgazione e eventi;
- raccolta, conservazione e fruizione del patrimonio documentario e archivistico;
- realizzazione di attività didattica per le scuole.

Agli impegni contabili per l'erogazione del contributo, viene fatto fronte nell'ambito della disponibilità di bilancio stabilita annualmente dalla Giunta Regionale a seguito di presentazione, al 31 dicembre di ogni anno, della rendicontazione delle spese sostenute, completa di monitoraggio delle attività svolte e della presentazione del quadro economico finanziario previsionale corredato dal programma annuale delle attività.

### **2. Contributi finanziari per iniziative e progetti**

I soggetti destinatari dei contributi di cui all'art. 4 della legge regionale n. 38/2002, sono:

- l'Istituto Storico della Resistenza in Toscana, oggi Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'Età contemporanea
- la Fondazione "Museo e Centro di documentazione della Deportazione e Resistenza-Luoghi della Memoria Toscana";
- la Federazione regionale toscana delle associazioni antifasciste e della Resistenza;
- gli Istituti Storici per la Resistenza a carattere provinciale aventi sede in Toscana, associati all'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia, oggi Istituto nazionale Ferruccio Parri. Rete degli istituti per la Storia della Resistenza e dell'età contemporanea);
- gli altri enti, associazioni, fondazioni e comitati, anche in forma associata, che perseguono statutariamente le finalità della L.R. n. 38/2002.

La concessione del contributo ed il suo ammontare sono vincolati alle caratteristiche delle iniziative e dei progetti. Le richieste pervenute saranno valutate sulla base del seguente ordine crescente di priorità:

- iniziative e progetti di carattere locale;
- iniziative e progetti di carattere provinciale;

- iniziative e progetti di carattere interprovinciale;
- iniziative e progetti di carattere regionale.

I progetti saranno inoltre valutati sulla base dei seguenti elementi:

- iniziative e progetti organizzati in partenariato da più enti, associazioni, fondazioni e/o comitati;
- carattere innovativo del progetto;
- qualità ed innovazione dei contenuti culturali del progetto;
- coinvolgimento delle scuole;
- sostenibilità del progetto.

Sulla base dei criteri sopra elencati, con scadenza annuale, il Settore competente procederà all'approvazione del relativo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti e delle iniziative ai sensi dell'art. 4.

### **3. Iniziative dirette della Regione**

In merito alle iniziative dirette della Regione di cui all'art. 6 ed, in particolare, per i progetti di promozione di attività e iniziative ai sensi della Legge n. 211/2000 di istituzione del "Giorno della Memoria" e della Legge n. 92/2004 di istituzione del Giorno del Ricordo", la Giunta regionale procederà all'approvazione di specifici Accordi di collaborazione da stipularsi prioritariamente con i soggetti di cui all'art. 2 della L.R. n. 38/2002.

### **4. Contributo regionale Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema**

Agli impegni contabili per l'erogazione del contributo, viene fatto fronte nell'ambito della disponibilità di bilancio stabilita annualmente dalla Giunta Regionale a seguito di presentazione al 31 dicembre di ogni anno della rendicontazione delle spese sostenute, completa di monitoraggio delle attività svolte e della presentazione del quadro economico finanziario previsionale corredato dal programma annuale delle attività.